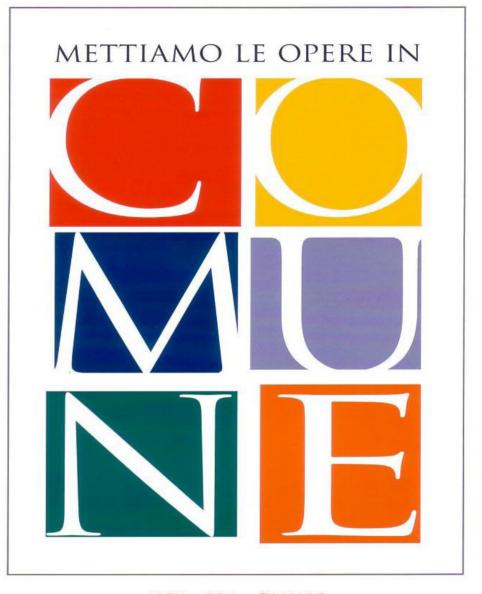


ALBA . BRA . CANALE CASALE MONFERRATO . LA MORRA . NOVI LIGURE



PAOLO LEVI . STEFANIA BISON



ALBA . BRA . CANALE CASALE MONFERRATO . LA MORRA . NOVI LIGURE















METTIAMO LE OPERE IN COMUNE

COMUNE DI ALBA 8 - 23 settembre 2012

COMUNE DI CASALE MONFERRATO 15 - 16 e 22 - 23 settembre 2012

COMUNE DI LA MORRA 22 settembre - 7 ottobre 2012

COMUNE DI CANALE 30 settembre - 21 ottobre 2012

COMUNE DI BRA 17 novembre - 16 dicembre 2012

COMUNE DI NOVI LIGURE 15 marzo - 14 aprile 2013

Mostre a cura di Paolo Levi e Stefania Bison

Coordinamento Angela Maioli Parodi – Associazione Arte Pozzo



Si rigraziano le Istituzioni e gli artisti per la loro partecipazione. Senza di loro questi eventi non sarebbero stati possibili. Catalogo a cura di Stefania Bison

Testi Paolo Levi

Realizzazione grafica Markab Inside - Creatività ad Arte, Torino

Coordinamento editoriale Elede srl, Torino

Stampa Press Up, Nepi (Vt)



RICERCHE ESPRESSIVE IN COMUNE PAG. 7 DI PAOLO LEVI PAG. 8 COMUNE DI ALBA BARTOLINI COSTANZO DE FRANCISCO MAZZACCARA FERRARESI FIORI GIRAUDO LESSIO LUCATO RIVETTI SICCHIERO VIGLIENO COSSALINO VIOLA COMUNE DI BRA PAG. 22 BALDUINO GALLINA GONELLA LA SALA MANOLIO MARINELLI MONTI ROMANO STEGER TABARRANI TIGANI TREVISAN VELLISCIG COMUNE DI CANALE PAG. 38 BENEDETTI ORSANO BÒSCARO COSTA D'ANTONI IANOS

MILANO

RASERO

RINAUDO CARONE

NAMIA

ROASIO TAVERNA TOMASI VISORA

PAG. 54 COMUNE DI CASALE MONFERRATO

ALLASIA
DE MICHELI
LIBOIS
MARCARINI
MASCARELLO
MORESCO
MURDACA SIMONE
NERVO
PRETIN
PRINA
RONCELLI
ROTA MILANI
RUFFINO
ZILOCCHI

PAG. 70 COMUNE DI LA MORRA

BERTINO
CICOGNINI
COLOMBI
CONTE
GUGLIELMINETTI
IVANYTSKYY
LAGOMARSINO
MAPELLI
PASQUALI
STALTARI
VECCIA

PAG. 84 COMUNE DI NOVI LIGURE

BIANCHI BORGARELLI BORRA DE MARIA DI TAVI MAZZARELLO PERTUSATI RIVA

ERCHE ESPRESSIVE IN COMUNE

Sono qui in mostra pittori e scultori che, nelle loro meditate ricerche, rappresentano situazioni espressive del tutto singolari. Viviamo un'epoca in cui spesso e volentieri si sente parlare della morte dell'arte e con lei la fine dei materiali tradizionali come l'olio in pittura e il bronzo in scultura. Queste composizioni presentate in comune, nel doppio senso del termine, sono funzionali a un confronto fra diversità, sia in chiave estetica che contenutistica. In sei contesti espositivi, grazie all'intelligenza e alla sensibilità delle Amministrazioni di alcuni Comuni del Piemonte e alla generosità degli artisti che partecipano all'iniziativa, c'è la chiara esemplificazione del rapporto che dovrebbe sempre intercorrere tra la cultura visiva e le amministrazioni locali, così come tra un artista contemporaneo e il suo pubblico. Sono pittori e scultori i cui cicli tematici guardano alla figurazione o all'astratto informale, con slanci espressivi meditati o poeticamente fuori dalla riconoscibilità. Ogni singolo lavoro esalta il dialogo dell'artista con la sua intuizione poetica che si trasforma in forma, colore, narrazione coerente e armoniosa. Ma tutti hanno in comune una sincera e autonoma energia creativa, e la capacità di sottomettere il loro impulso alla disciplina necessaria per tradurlo in linguaggio visivo.

Queste opere entreranno nelle collezioni permanenti d'arte dei Comuni del Piemonte – citati e ringraziati in questa pubblicazione – che oggi li espongono. Come tutte le opere d'arte eseguite con vera passione, esse porgono messaggi diversi, ma ugualmente significativi, convalidando la fondatezza delle nostre scelte. Distribuirle in sei diverse collocazioni espositive è forse un gioco; comunque un gioco delle parti, dove gli artisti e il pubblico agiscono come attori in una scenografia composita, divisa in segmenti che si contrappongono e nel contempo si integrano in un percorso visivo unitario.

In questo volume ogni opera è segnalata da una scheda critica attenta, che non solo ne descrive la forma e il contenuto, ma anche ne svela la colta utopia che appartiene al cuore a alla mente del suo autore.

Paolo Levi

COMUNE DI LBA

Il Comune di Alba accoglie con piacere l'iniziativa *Mettiamo le opere in Comune* che sarà ospitata nelle sale del Museo Eusebio. Essa si inserisce nel ricco programma di attività culturali di Alba e valorizza ulteriormente un'istituzione cittadina che si caratterizza per le periodiche esposizioni temporanee e per la valorizzazione del patrimonio storico e naturalistico del nostro territorio. Colgo positivamente la valenza territoriale dell'iniziativa che ci collega idealmente a Comuni cui siamo legati da duraturi rapporti di vicinanza e collaborazione.

GLI ARTISTI ESPOSTI



BARTOLINI COSTANZO

DE FRANCISCO MAZZACCARA

FERRARESI

FIORI

GIRAUDO

LESSIO

LUCATO

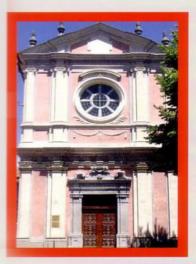
RIVETTI

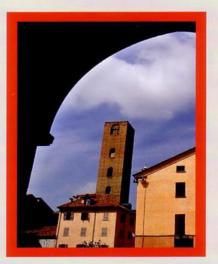
SICCHIERO

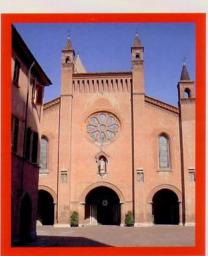
VIGLIENO COSSALINO

VIOLA









Avv. Maurizio Marello, Sindaco di Alba



Il computer non è una macchina intelligente che aiuta le persone stupide, anzi è una macchina stupida che funziona solo nelle mani delle persone intelligenti.

(Umberto Eco)

Angelo de Francisco Mazzaccara esplora con le sue opere un territorio relativamente nuovo. quello della digital art. Con questo termine si intende tutta la produzione artistica elaborata totalmente o parzialmente al computer. Su questa tecnica sono in molti a mostrare diffidenza ed è ancora difficile, soprattutto in Italia, scalfire l'idea, peraltro erronea, che nella digital art fa tutto il computer. Certo, pennelli e spatole sono stati sostituiti da pixel e programmi digitali, ma non per questo è intaccata la creatività di un artista che riesce comunque a esprimere la sua poetica. De Francisco Mazzaccara è uno sperimentatore - tutt'altro che digiuno di arte - che si addentra in un linguaggio nuovo, aperto a soluzioni inedite e ancora tutte da esplorare, dato che non c'è un Museo a cui può guardare e con cui confrontarsi. Nascono così paesaggi urbani e marini, ritratti e autoritratti di grande impatto visivo, in cui la realtà, ripresa inizialmente in fotografia, viene trasfigurata, e resa a tratti quasi irriconoscibile, dalla creatività dell'artista.



Guido Ballo. L'arte e la pittura in particolare, d'immagini, prende il posto del pennello. An- al video il passo è breve.

È nato a Milano nel 1951, dove risiede e lavo- sono il mezzo con cui cerca di esprimere, sin che la fotografia ben presto gli sembra troppo ra. Dopo aver conseguito la Maturità classica e dal lontano '68, il suo senso di esistere. Dal 2000 statica, ferma, quasi congelata per riuscire ad quella artistica sotto la guida di Franco Mazzuc- in poi, la pittura non riesce più ad esprimere la esprimere quelle continue variazioni di forme chelli, nel 1976 frequenta l'Accademia di Belle sua ricerca interiore e la macchina fotografica e colori che si susseguono come fotogrammi di Arti di Brera, come allievo del critico e docente digitale coadiuvata dallo scanner e software una pellicola molto più lunga; e dall'immagine

Studio, via Sofferino 46, Milano - Cell. 347.9679506 - Email: a.defrancisco@tin.it - Web: www.angelodefrancisco.it

